

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1955 del 18/04/2023
Oggetto	DITTA CONSERVE ITALIA SOC COOP AGRICOLA - SEDE LEGALE IN COMUNE DI VIA PAOLO POGGI N. 11 - S. LAZZARO DI SAVENA (BO) (P.I. 00708311204), INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI ALSENO (PC) LOC LUSURASCO STRADA CASTELLANA N. 1599 - RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'A.I.A. RILASCIATA CON ATTO N. 1235 DEL 27.06.2013 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA, PER L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DI CUI AL PUNTO 6.4.B2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2030 del 18/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DITTA CONSERVE ITALIA SOC COOP AGRICOLA - SEDE LEGALE IN COMUNE DI VIA PAOLO POGGI N. 11 - S. LAZZARO DI SAVENA (BO) (P.I. 00708311204), INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI ALSENO (PC) LOC LUSURASCO STRADA CASTELLANA N. 1599 - RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'A.I.A. RILASCIATA CON ATTO N. 1235 DEL 27.06.2013 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA, PER L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DI CUI AL PUNTO 6.4.B2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- il D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27.07.2011 n. 1113 *"Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012 n. 497 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. 2013.16882 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)"*;

- la Circolare regionale del 27.09.2013 "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 04.03.2014 n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 13.11.2014 n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs n. 152/2006";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04.03.2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il D.Lgs. 15.04.2019 n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152".

Considerati

- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12.11.2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'art. 29-octies. *Rinnovo e riesame* - del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, prevede:
 - al comma 3 per le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, che venga disposto il riesame con valenza di rinnovo entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - al comma 5 le modalità e tempistiche di presentazione della documentazione necessaria per la procedura di riesame;
- la nota del 18.01.2021 - protocollo n. 7086 con cui il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza ha comunicato alla ditta Conserve Italia Soc Coop Agricola, l'avvio del riesame dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Ricordato che l'installazione in oggetto è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determina Dirigenziale n. 1235 del 27.06.2013 "*ditta Conserve Italia soc. coop. agricola - impianto sito in via Castellana, 8 - località Lusurasco in comune di Alseno (PC). Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 2105 del 29.10.2007 per l'attività di trasformazione di prodotti ortofrutticoli*", che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2033 del 29.10.2013 di "*Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale PMC*";
- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 366 del 27.02.2014 di "*Rettifica errore materiale alla sez "D3.2.6 - PMC*"
- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 617 25.03.2015 di aggiornamento A.I.A. per "*modifica non sostanziale per aggiornamento dell'AIA per gli interventi proposti nel Piano di miglioramento*";
- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 1643 del 09.09.2015 di "*Adeguamento scadenza A.I.A. a seguito di modifica normativa (al 27.06.2023)*";

- Determinazione Dirigenziale del SAC-Arpa di Piacenza n. DET-AMB-2016-3538 del 26.09.2016 di *"Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale relativa al quadro riassuntivo dei punti di emissioni convogliati e recupero scatole di seconda scelta e aggiornamento quadro riassuntivo delle emissioni"*;
- Determinazione Dirigenziale del SAC-Arpa di Piacenza n. DET-AMB-2017-3559 del 07.07.2017 di *"Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale con modifica piano di miglioramento"*;
- Determinazione Dirigenziale del SAC-Arpa di Piacenza n. DET-AMB-2018-3012 del 15.06.2018 di *"Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale relativa all'emissione E10 e l'inserimento del ricambio d'aria denominato E14"*;
- Determinazione Dirigenziale del SAC-Arpa di Piacenza n. DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019 di *"Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni A.I.A. presenti sul territorio provinciale"*;
- Determinazione Dirigenziale del SAC-Arpa di Piacenza n. DET-AMB-2021-5983 del 26.11.2021 di *"Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale per sostituzione generatori di vapore presenti nella centrale termica"*.

Vista l'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dalla ditta Conserve Italia Soc Coop Agricola, avente sede legale in comune di S. Lazzaro di Savena (BO) (C.F. 02858450584, P.I. n. 00708311204), per l'installazione sita in comune di Alseno loc. Lusurascio strada Castellana n. 1599, trasmessa tramite il portale web regionale *"Osservatorio IPPC-AIA"* in data 17.06.2022 e assunta al protocollo dell'ARPAE di Piacenza n. 101161 in data 20.06.2022, ricompresa nell'attività di cui al punto 6.4.b2 All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg/giorno.

Dato atto che lo sviluppo procedimentale, relativo al riesame con modifiche non sostanziali dell' A.I.A., si è svolto come di seguito:

- comunicazione protocollo n. 120033 del 20.07.2022 relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- lettera di avvio del procedimento inviata dal SUAP del Comune di Alseno, in data 22.07.2022 (protocollo Arpa n. 122000 di pari data) con la quale è stato reso noto al proponente l'avvio del procedimento;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - parte seconda - N. 236 del 03.08.2022, dell'avviso di avvio del procedimento;
- convocazione della Conferenza di Servizi (prima seduta) per il giorno 16 novembre 2022, ai sensi della L. 241/1990, da parte del SAC Arpa di Piacenza, con nota del 03.11.2022 prot. Arpa n. 180684;
- trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi, da parte del SAC Arpa di Piacenza, con nota protocollo n. 190830 del 21.11.2022;
- richiesta di integrazioni alla Ditta, in data 05.12.2022 con prot. n. 199195, da parte del SAC dell'Arpa di Piacenza, sulla scorta dei contributi pervenuti e della risultanze della prima seduta di Conferenza;
- documentazione integrativa inviata in data 13.01.2023 tramite portale IPPC-AIA, acquisita al protocollo arpa n. 6596 del 16.01.2023, e gli ulteriori chiarimenti volontari trasmessi il 27.02.2023, acquisiti al protocollo Arpa n. 34995 di pari data;
- relazione tecnica e piano di monitoraggio e controllo (PMC) (costituito di fatto dal documento "Condizioni dell'A.I.A."), elaborato da Arpa Servizio Territoriale data 13.03.2023 prot. n. 44030;
- convocazione della Conferenza di Servizi (seconda seduta) per il giorno 22.03.2023, con nota prot. n. 45475 del 14.03.2023, e contestuale invio dello schema dell'A.I.A. (costituito dal documento *"Condizioni dell'A.I.A."*);
- nota dal Consorzio di Bonifica di Piacenza (prot n. CBP/3350 del 21.03.2023 ricevuto da Arpa con prot. n. 50288 in pari data), con la quale viene espresso parere favorevole al documento *"Condizioni dell'AIA"* per quanto attiene gli scarichi in corpo idrico superficiale S1 e S2;
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.03.2023 durante la quale è stato condiviso il documento *"Condizioni dell'AIA"* e acquisite le osservazioni da parte della Ditta riportate nel relativo verbale, agli atti di questo Servizio;
- trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi e della Relazione Tecnica (*"Condizioni dell'AIA"*), che costituisce parte sostanziale del provvedimento conclusivo del procedimento e può ritenersi schema

dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, c. 3 della L.R. 21/2004 (nota del 29.03.2023 prot. n. 55851), riscontrata positivamente dal gestore con PEC del 11/04/2023, prot n. 63007.

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT, in data 03.08.2022, non sono pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente.

Dato atto altresì che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

Visto il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "*Allegato 1*"

Ritenuto che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame dell'A.I.A. in capo alla ditta Conserve Italia soc. coop. agricola, per l'attività di "*Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg/giorno*", di cui al punto 6.4.b2 All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., svolta nell'installazione sita a Alseno loc. Lusurasco strada Castellana n. 1599 e Castell'Arquato;

Dato atto altresì che è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare, a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004, alla ditta Conserve Italia soc. coop. agricola ("Gestore"), avente sede legale in Comune di S. Lazzaro di Savena (BO) via Paolo Poggi n. 11 (C.F. 02858450584, P.I. 00708311204), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di "*Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg/giorno*" relativamente all'installazione sita in Alseno loc. Lusurasco Strada Castellana n. 1599 e Castell'Arquato (categoria di attività identificata al punto 6.4.b2 All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06);
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della ditta Conserve Italia soc. coop. agricola per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determina Dirigenziale n. 1235 del 27.06.2013 e le sue successive modifiche in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";

- 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
- 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art.6 deliberazione G.R. n.1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto) la mancata presentazione di una nuova garanzia entro la scadenza di quella già prodotta comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa;
5. di rendere noto che:
 - 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico delle competenti Strutture dell'Agenzia, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 5.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
7. di trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Alseno, per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
8. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
9. di rendere noto inoltre che:
 - 9.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE;
 - 9.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE.

- 9.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- 9.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.